

Nota Integrativa alla **C**ontabilità economico patrimoniale

Esercizio 2017

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

1	Proventi da tributi	1.991.547,93	2.161.850,70
2	Proventi da fondi perequativi	62.586,92	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.151.705,20	4.632.064,54
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.163.625,56	3.294.879,33
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	2.843.079,64	1.337.185,21
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>	145.000,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	334.209,42	243.913,53
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	22.518,23	1.855,62
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	1.582,00
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	311.691,19	240.475,91
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	79.018,00	30.098,91
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.619.067,47	7.067.927,68

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	153.265,66	125.709,26
10	Prestazioni di servizi	1.950.515,87	1.799.506,75
11	Utilizzo beni di terzi	199,98	2.425,09
12	Trasferimenti e contributi	1.354.264,04	1.241.153,40
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.340.697,64	1.241.153,40
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	13.566,40	0,00
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	1.362.631,87	1.372.185,49
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.340.860,88	786.256,34
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	30.358,61	37.714,46
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	745.884,80	748.541,88
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	564.617,47	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	10.000,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	76.574,08	101.995,29
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.248.312,38	5.429.231,62
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.370.755,09	1.638.696,06

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	69,47	92,83
<u>Totale Proventi finanziari</u>		69,47	92,83

Oneri finanziari

21	Interessi ed altri oneri finanziari	9.195,73	14.666,24
	<i>a Interessi passivi</i>	9.195,73	14.666,24
	<i>b Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
	<u>Totale Oneri finanziari</u>	9.195,73	14.666,24
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-9.126,26	-14.573,41
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari		
	<i>a Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	<i>b Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	37.664,31	97.074,90
	<i>c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	197.042,59	397.359,66
	<i>d Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	<i>e Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
	<u>Totale Proventi straordinari</u>	234.706,90	494.434,56
25	Oneri straordinari		
	<i>a Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	<i>b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.986.432,49	9.116.851,83
	<i>c Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	<i>d Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
	<u>Totale Oneri straordinari</u>	1.986.432,49	9.116.851,83
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.751.725,59	-8.622.417,27
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	609.903,24	-6.998.294,62
26	Imposte	93.103,70	90.923,26
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	516.799,54	-7.089.217,88

A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

0,00

0,00

TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)**0,00****0,00****B) IMMOBILIZZAZIONI****I Immobilizzazioni Immateriali**

1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.684,80	0,00
4	<i>concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00
5	<i>avviamento</i>	0,00	0,00
6	<i>immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	18.555,86	0,00
9	altre	0,00	40.213,67

Totale Immobilizzazioni Immateriali**23.240,66****40.213,67****II Immobilizzazioni materiali (3)****14.588.528,75****14.965.271,06**

1	Beni demaniali		
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	165.163,81	0,00
1.3	<i>Infrastrutture</i>	14.423.364,94	8.428.398,31
1.9	<i>Altri beni demaniali</i>	0,00	6.536.872,75

6.558.106,21**6.766.719,72****III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)**

2.1	Terreni	1.516.558,79	1.547.137,38
a	di cui in leasing finanziario		
2.2	Fabbricati	4.861.661,37	5.097.450,15
a	di cui in leasing finanziario		
2.3	<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	26.943,63
a	di cui in leasing finanziario		
2.4	<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	22.663,10	0,00
2.5	<i>Mezzi di trasporto</i>	0,00	3.181,40
2.6	<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	19.408,51	33.688,80
2.7	<i>Mobili e arredi</i>	32.039,42	41.388,29
2.8	<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00
2.99	<i>Altri beni materiali</i>	105.775,02	16.930,07
3	<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	335.885,84	0,00

Totale Immobilizzazioni materiali**21.482.520,80****21.731.990,78****IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)**

1	Partecipazioni in	23.987,52	23.987,52
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	23.987,52	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	23.987,52
2	Crediti verso	10.074,56	10.074,56
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	10.074,56	10.074,56
3	Altri titoli	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie		34.062,08	34.062,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		21.539.823,54	21.806.266,53

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I	Rimanenze	0,00	0,00
Totale Rimanenze		0,00	0,00

II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	2.028.921,28	2.937.607,82
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	2.028.921,28	2.937.607,82
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	953.455,30	3.070.806,00
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	937.123,78	3.054.706,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	16.331,52	16.100,00
3	<i>Verso clienti ed utenti</i>	106.647,94	123.738,27
4	Altri Crediti	139.139,67	220.431,45
a	<i>verso l'erario</i>	64.018,00	48.693,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	75.121,67	171.738,45
Totale Crediti		3.228.164,19	6.352.583,54

III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00

IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	4.101.645,46	3.711.799,95
a	Istituto tesoriere	4.101.645,46	3.711.799,95
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	<i>Altri depositi bancari e postali</i>	0,00	0,00
3	<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00
4	<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		4.101.645,46	3.711.799,95
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.329.809,65	10.064.383,49

D) RATEI E RISCONTI

1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO		28.869.633,19	31.870.650,02

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I	Fondo di dotazione	7.369.081,75	7.369.081,75
II	Riserve	-6.859.282,93	0,00
1	da risultato economico di esercizi precedenti	-7.089.217,88	0,00
2	da capitale	0,00	0,00
3	da permessi di costruire	229.934,95	0,00
4	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili...	0,00	0,00
5	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	516.799,54	-7.089.217,88

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.026.598,36	279.863,87
------------------------------------	---------------------	-------------------

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	10.000,00	0,00

TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	10.000,00	0,00
---	------------------	-------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

0,00	0,00
-------------	-------------

TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
--------------------------	-------------	-------------

D) DEBITI (1)

1	Debiti da finanziamento	124.838,63	223.559,70
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	124.838,63	223.559,70
2	Debiti verso fornitori	404.046,66	0,00
3	Acconti	335.885,84	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	684.374,96	571.690,61
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	433.462,98	378.791,53
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	250.911,98	192.899,08
5	altri debiti	131.554,56	310.096,77
a	tributari	4.250,09	4.308,74
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	127.304,47	305.788,03

TOTALE DEBITI (D)	1.680.700,65	1.105.347,08
---------------------------	---------------------	---------------------

E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	26.152.334,18	30.485.439,07
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	26.152.334,18	30.485.439,07
a	da altre amministrazioni pubbliche	26.152.334,18	30.255.504,12
b	da altri soggetti	0,00	229.934,95
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	<i>Altri risconti passivi</i>	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		26.152.334,18	30.485.439,07
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		28.869.633,19	31.870.650,02
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	679.345,83	493.157,53
2)	beni di terzi in uso	0,00	
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	
4)	<i>garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	0,00	
5)	<i>garanzie prestate a imprese controllate</i>	0,00	0,00
6)	<i>garanzie prestate a imprese partecipate</i>	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		679.345,83	

Premessa

A decorrere dal 2017, tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare e/o continuare ad utilizzare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. La predisposizione di quest'ultimi avviene in conseguenza della regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale, obbligatoria sin dal 1° gennaio 2016 per tutti i Comuni con popolazione uguale o superiore a 5.000 abitanti ed estesa a tutti gli altri Comuni a decorrere dal 1° gennaio 2017. Tuttavia, il passaggio dai previgenti modelli di conto economico e di conto del patrimonio, ottenuti per mezzo dell'abolito prospetto di conciliazione, ai nuovi schemi del D. Lgs. 118/2011 implica questa complessa serie di operazioni che l'Ente ha opportunamente iniziato a porre in essere.

A tal fine è stato necessario applicare:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n.118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato richiedono:

- 1.l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/PEG della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al quarto livello), secondo le modalità indicate al punto 2);
 - 2.la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
 - 3.la codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'Ente).
 - 4.l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2017, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione" (solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale).
- La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2016 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011: a tal fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniali (solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale).
- La seconda attività richiesta consiste nell'eventuale applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato: a tal fine, si è predisposta una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, che affianca agli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive (solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale).
- Una volta terminate le operazioni di riclassificazione, quindi, è stato necessario registrare nelle scritture economico-patrimoniali i valori di avvio dei conti patrimoniali riclassificati (in base ai valori alla data del 31 dicembre 2016) effettuando la scrittura di apertura dell'attivo e del passivo, con contropartita a saldo il patrimonio netto, articolato nelle sue componenti. Al termine, a seconda della situazione e delle esigenze dell'ente, si potrebbe ulteriormente procedere a contabilizzare le differenze da rivalutazione (ovviamente ove possibile), movimentando in contropartita dei singoli conti patrimoniali il conto «rettifiche di valutazione». Il saldo di tale conto, se positivo, comporta un incremento delle riserve di capitale, se negativo, un loro decremento.
- Si ricorda che qualora le riserve non siano sufficienti, si dovrà riportare a nuovo la perdita, per coprirla negli esercizi successivi. Di conseguenza si dovrà provvedere a registrare le scritture di riapertura delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi dell'esercizio precedente.
- L'integrazione di quest'ultime con le scritture registrate nel corso dell'esercizio in concomitanza con le registrazioni delle operazioni finanziarie, grazie alla matrice di correlazione Arconet, conduce alla determinazione dei saldi finali dei conti economici e patrimoniali, saldi che sono stati oggetto delle scritture di rettifica e di assestamento di fine esercizio. Tali scritture sono state ovviamente necessarie per garantire il rispetto del principio della competenza economica (ratei, risconti, ammortamenti, rimanenze, accantonamento, costi futuri, ecc.).

Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del decreto legislativo n. 118 del 2011, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione della Giunta o del Consiglio, insieme ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione (Tabella 1). Nel caso in cui non vi sia stato adeguamento del valore dei beni patrimoniali: il valore di beni patrimoniali per i quali non sia stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura (perché in corso di ricognizione o in attesa di perizia) potrà essere integrato nel corso della gestione tramite scritture esclusive del tipo "Immobilizzazioni" ed "Fondo di dotazione". L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve essere conclusa necessariamente entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico patrimoniale (quindi entro il 2017 ad eccezione degli enti che hanno partecipato alla sperimentazione e si ritiene entro il 2018 per gli Enti al di sotto dei 5.000 abitanti che hanno richiesto il rinvio all'anno successivo della contabilità economica). Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto relativo al primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, vanno inserite:

- Le differenze principali tra il primo stato patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale;
- Le modalità di valutazione delle singole poste attive dello stato patrimoniale iniziale e finale;
- Le modalità di valutazione delle singole poste passive dello stato patrimoniale iniziale e finale.

Contenuti

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta comprensibilità del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati elaborati in base alle disposizioni contenute negli art. 229 e 230 del D.lgs 267/00 e dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/11 e s.m. della normativa vigente.

Conto Economico

La struttura del Conto Economico è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

Componenti Positivi della gestione

A1. Proventi da Tributi

1.991.547,93

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti di competenza al titolo I delle entrate (Tributi). Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2 si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce A1 del conto economico D.P.R. 194/96 (Totale Accertamenti di competenza relativamente al Tit. I Cat. 1,2,3 al netto di rettifiche di risconti passivi e ratei attivi).

A2. Proventi da fondi perequativi

62.586,92

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio (Fondo di solidarietà comunale e Fondo perequativo IMU-TASI art. 8, c. 10, D.L. 78/2015). Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

A3. Proventi da trasferimenti e contributi

6.151.705,20

La voce comprende tutti i proventi relativi all'esercizio relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche e da altri soggetti che corrispondono con gli accertamenti effettuati al titolo II del rendiconto finanziario. Sono altresì comprese ed esplicitamente evidenziate le quote annuali di contributi agli investimenti che, nell'intenzione del Legislatore, servono a sterilizzare gli ammortamenti che ricadono nell'esercizio ma derivano da interventi finanziati da contributi. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2 si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce del conto economico D.P.R. 194/96 A2 (Totale accertamenti di competenza relativamente al Tit. II Cat. 1,2,3,4,5 al netto di rettifiche di risconti passivi e ratei attivi).

A4. Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**334.209,42**

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate: Entrate extratributarie (da rette, tariffe canoni, fitti, sponsorizzazioni, ecc.) del rendiconto finanziario. Non sono inclusi in questa voce economica gli accertamenti derivanti da interessi attivi e dividendi riportati nella voce relativa ai proventi finanziari, oltre a quanto indicato fra i proventi diversi

A4a. Proventi derivanti dalla gestione dei beni**22.518,23**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.03.xx

A4b. Ricavi derivanti dalla vendita dei beni**0,00**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.01.xx

A4c. Ricavi e proventi derivanti dalle prestazioni di servizi**311.691,19**

La cifra comprende tutti gli accertamenti di competenza appartenenti al codice PCF 3.01.02.xx

A5. Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/**0,00**

Si tratta di prodotti in corso di lavorazione all'interno dell'ente (ad esempio una falegnameria) e riguarda tutto ciò che viene lavorato o trasformato con personale dipendente. In realtà non rappresenta una variazione economica cui può essere associata un'entrata nel Conto del Bilancio. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce A8 del conto economico D.P.R. 194/96.

A6. Variazione dei lavori in corso su ordinazione**0,00**

Si calcola come differenza fra le rimanenze di fine periodo e le rimanenze di inizio periodo. Se tale differenza assume valore positivo significa che in magazzino vi sono semilavorati prodotti in corso d'anno, per i quali sono stati sostenuti i costi di produzione, ma non sono stati ancora immessi sul mercato e, quindi, in base al principio della competenza economica, anche se i beni non sono stati ancora venduti, il loro valore incrementa i Componenti Positivi della Gestione.

A7. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**0,00**

Si tratta di costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori che produrranno utilità in più esercizi finanziari. Essi rappresentano, dal punto di vista patrimoniale, un aumento del valore delle immobilizzazioni a cui sono applicati. Per il principio della competenza economica i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei suddetti incrementi immobiliari dovranno essere stornati e successivamente imputati, con il metodo dell'ammortamento, agli esercizi in cui le utilità relative verranno consumate. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce A7 del conto economico D.P.R. 194/96.

A8. Altri ricavi e proventi diversi**79.018,00**

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende pertanto i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (accertamenti di competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 200 nel rendiconto finanziario) e ai proventi relativi ai rimborsi e altre entrate correnti (accertamenti di competenza al titolo III delle entrate: Entrate extratributarie tipologia 500 nel rendiconto finanziario). Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce A5 del conto economico D.P.R. 194/96.

Componenti negativi della gestione**B9. Acquisti di materie prime e/o beni di consumo****153.265,66**

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.01 del bilancio finanziario e corrisponde alle liquidazioni di spese per acquisto beni effettuate nell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza

economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B10 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza del Tit.1 Int. 2 al netto dell'IVA acquisti detraibile).

B10. Prestazioni di servizi

1.950.515,87

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02 del bilancio finanziario al netto dei costi relativi all'utilizzo beni di terzi di cui al Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.7. Corrisponde alle liquidazioni di spese per prestazioni di servizi acquisiti, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una forte corrispondenza con gli impegni finanziari. L'organizzazione del sistema di acquisto di servizi comunali è orientata ad effettuare contratti con decorrenza annuale, dal 1/01 al 31/12 e questo limita grandemente la necessità di effettuare ratei e risconti in fase di scritture di assestamento. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B12 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza del Tit.1 Int. 3 al netto dell'IVA acquisti detraibile).

B11. Utilizzo beni di terzi

199,98

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. La voce logicamente si collega alle spese relative a liquidazioni c/competenza registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza del Titolo 1.03.02.07 (locazioni di immobili, noleggi, ecc) del bilancio finanziario. Corrisponde alle liquidazioni di spese per fitti passivi, noleggi, ecc. dell'esercizio, integrate al fine di considerare pienamente la competenza economica del costo. Atteso che gli impegni sono attribuiti ai vari esercizi in base al criterio dell'esigibilità dell'obbligazione i costi trovano una grande corrispondenza con gli impegni finanziari. I fitti passivi sono in linea di massima contrattualizzati con pagamento anticipato trimestrale con scadenze allineate all'anno solare e dunque le scritture di assestamento (cd risconti) necessarie rimangono limitate. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B13 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale degli impegni di competenza del Tit.1 Int. 4).

B12. Trasferimenti e contributi

1.354.264,04

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Si tratta di oneri sostenuti in assenza di un contenuto sinallagmatico con prestazioni ricevute. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese registrate al Piano dei conti finanziario sugli impegni c/competenza. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è quindi provveduto alla riclassificazione, per quanto riguarda il dettaglio "Trasferimenti correnti", con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B14 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale degli impegni di competenza del Tit.1 Int. 5).

B13. Personale

1.362.631,87

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in c/competenza al Titolo 1.01 del Piano dei Conti Finanziario in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica escludendo la Voce E26 Imposte che per gli enti in contabilità finanziaria si riferisce all'IRAP. La voce comprende anche le eventuali spese relative ai buoni pasto. Si precisa che Il trattamento accessorio e premiante (spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) in contabilità finanziaria deve essere stanziato nell'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità ed il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo (punto 5.2 allegato 4/2 D.lgs 118/2011 e s.m.). Per tale ragione all'impegnato dell'esercizio per spese di personale, che corrisponde in base ai principi contabili al costo, è stata tolta la quota riferita alle premialità e trattamento accessorio dell'anno precedente ed integrata la quota di competenza dell'esercizio registrata tramite il fondo pluriennale vincolato sull'anno successivo. Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che devono essere inseriti tra gli oneri straordinari di cui alla voce "Altri oneri straordinari". Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico

patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B9 del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza del Tit.1 Int. 1).

B14. Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali

1.340.860,88

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sia per i beni immobili che mobili comprendono le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio. I beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art 2 del D.lgs 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art 136 del medesimo decreto, non vengono assoggettati ad ammortamento (si veda allegato 4/3 D.lgs 118/2011 punto 4.18). Una delle voci che può maggiormente incidere sul risultato economico è appunto la rilevazione degli ammortamenti di esercizio. Tale valore sarà tanto maggiore quanto più sarà precisa la tenuta degli inventari, con particolare riferimento alla contabilizzazione delle immobilizzazioni in corso. Il costo, infatti, deve essere rilevato solo quando l'opera è terminata e utilizzabile e non quando è ancora in corso di realizzazione. Il frequente disallineamento organizzativo interno tra uffici tecnici (LL.PP. e Patrimonio) e il servizio finanziario, la complessità delle operazioni e la scarsa attenzione dimostrata verso la gestione patrimoniale, però, hanno creato forti accumuli all'interno della voce «Immobilizzazioni in corso», oltre ai «Conferimenti» dello stato patrimoniale passivo che in questa nuova fase di start-up dovranno essere certamente risolti.

DATA	DESCRIZIONE MOVIMENTO	DARE	AVERE
	CODICE PIANO DEI CONTI ECONOMICO PATRIMONIALE		
31/12/2017	PN-0-QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO	776.243,41	776.243,41
	2.2.1.09.99.001-Ammortamento di altri beni immobili diversi	126.089,52	0,00
	2.2.1.07.01.001-Ammortamento di server	2.529,00	0,00
	2.2.1.05.99.999-Ammortamento di attrezzature n.a.c.	11.307,74	0,00
	2.2.1.09.17.001-Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	96,00	0,00
	2.2.1.03.01.001-Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	23.800,06	0,00
	2.2.2.02.01.001-Ammortamento Software autoprodotta	1.171,20	0,00
	2.2.1.07.02.001-Ammortamento postazioni di lavoro	5.231,38	0,00
	2.2.1.99.02.001-Ammortamento strumenti musicali	989,19	0,00
	2.2.1.03.99.999-Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	2.965,58	0,00
	2.2.1.09.19.001-Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	35.392,58	0,00
	2.2.1.09.18.001-Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	12.905,66	0,00
	2.2.1.09.99.001-Ammortamento di altri beni immobili diversi	3.973,58	0,00
	2.2.1.09.99.001-Ammortamento di altri beni immobili diversi	379.709,57	0,00
	2.2.2.99.99.999-Ammortamento di altri beni immateriali diversi	28.637,61	0,00
	2.2.2.02.01.002-Ammortamento Software acquistato da terzi	549,80	0,00
	2.2.1.01.01.001-Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	3.181,40	0,00
	2.2.1.07.99.999-Ammortamento di hardware n.a.c.	185,70	0,00
	2.2.1.07.03.001-Ammortamento periferiche	2.047,54	0,00
	2.2.1.09.03.001-Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	88.593,71	0,00
	2.2.1.09.16.001-Ammortamento Impianti sportivi	43.459,49	0,00
	2.2.1.07.05.001-Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.307,82	0,00
	2.2.1.09.14.001-Ammortamento Opere per la sistemazione del suolo	2.044,28	0,00
	2.2.1.09.08.001-Ammortamento Opere destinate al culto	75,00	0,00
	1.2.2.02.09.18.001-Musei, teatri e biblioteche	0,00	12.905,66
	1.2.2.02.09.08.001-Opere destinate al culto	0,00	75,00
	1.2.2.02.09.17.001-Fabbricati destinati ad asili nido	0,00	96,00
	1.2.2.01.01.01.001-Infrastrutture demaniali	0,00	379.709,57
	1.2.1.06.99.01.001-Altre opere immateriali	0,00	28.637,61
	1.2.2.02.09.99.999-Beni immobili n.a.c.	0,00	126.089,52
	1.2.1.06.02.01.001-Software	0,00	549,80
	1.2.2.02.09.16.001-Impianti sportivi	0,00	43.459,49
	1.2.1.03.05.01.001-Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	1.171,20
	1.2.2.02.09.14.001-Opere per la sistemazione del suolo	0,00	2.044,28
	1.2.2.02.03.01.001-Mobili e arredi per ufficio	0,00	23.800,06
	1.2.2.02.09.03.001-Fabbricati ad uso scolastico	0,00	88.593,71
	1.2.2.02.07.02.001-Postazioni di lavoro	0,00	5.231,38
	1.2.2.02.12.99.999-Altri beni materiali diversi	0,00	989,19
	1.2.2.01.02.01.001-Altri beni immobili demaniali	0,00	3.973,58
	1.2.2.02.07.99.999-Hardware n.a.c.	0,00	185,70
	1.2.2.02.01.01.001-Mezzi di trasporto stradali	0,00	3.181,40
	1.2.2.02.07.05.001-Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	1.307,82
	1.2.2.02.03.99.001-Mobili e arredi n.a.c.	0,00	2.965,58
	1.2.2.02.07.03.001-Periferiche	0,00	2.047,54
	1.2.2.02.05.99.999-Attrezzature n.a.c.	0,00	11.307,74
	1.2.2.02.07.01.001-Server	0,00	2.529,00

DATA	DESCRIZIONE MOVIMENTO	DARE	AVERE
	CODICE PIANO DEI CONTI ECONOMICO PATRIMONIALE		
1.2.2.02.09.19.001-Fabbricati ad uso strumentale		0,00	35.392,58
		776.243,41	776.243,41

B14d. Svalutazioni dei crediti

564.617,47

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento rappresentati da quote di presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno n-1 e l'anno n

B15. Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o Beni di consum

0,00

Sono iscritti in tale voce le variazioni tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a beni di consumo. Vi rientrano ad esempio il vestiario della polizia municipale risultante dal programma di gestione vestiario come consistenze finali ed eventuali materiali quali targhe, medaglie, materiale per onoreficienze risultanti come consistenze finali. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B11 del conto economico D.P.R. 194/96 (Differenza: materie prime valutazione al 31/12 - valutazione al 1/1 dello stesso esercizio (Rimanenze di materie prime e relative valutazioni al 1° gennaio e 31 dicembre)).

B16. Accantonamento per rischi

0,00

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n-1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario.

B17. Altri Accantonamenti

10.000,00

L'accantonamento rappresenta la quota di incremento per accantonamento rischi per passività potenziali dell'esercizio e trova piena corrispondenza nell'incremento subito dal fondo fra l'esercizio n-1 e l'esercizio n nel risultato di amministrazione finanziario.

B18. Oneri diversi di gestione

76.574,08

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria parte nel macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte nel 110 "Altre spese correnti". Fra queste si segnala che vi rientra il costo dell'IVA indetraibile sostenuto dall'ente che non è indicato fra le imposte. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B15 esclusa quota IRAP del conto economico D.P.R. 194/96 (totale impegni di competenza parte tit 1 int 7 ed eventualmente per int 3 solo per diritti camerali, bolli, spese e commissioni bancarie, costi per gare, etc.).

Proventi e Oneri Finanziari

C19. Proventi da partecipazioni

0,00

Tale voce comprende utili e dividendi calcolati per effetto dei proventi da partecipazioni

C20. Altri proventi finanziari

69,47

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce D20 del conto economico D.P.R. 194/96 (interessi attivi di competenza dell'ente).

C21a. Interessi passivi

9.195,73

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio ed integrati in base al principio della competenza economica e dunque corrispondenti in linea di massima con l'impegnato. La

cadenza finanziaria degli interessi passivi esclude l'esigenza di effettuare ratei passivi o risconti attivi. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce D21a + D21b + D21c + D21d del conto economico D.P.R. 194/96 (Impegni di competenza Tit. 1 Int. 6).

Proventi e Oneri Straordinari

E24c. Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

197.042,59

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano ad esempio da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività quali ad esempio i maggiori crediti emersi in sede di riaccertamento finanziario dei residui attivi, differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi), rettifiche nel valore di consistenze patrimoniali di esercizi precedenti, donazioni, riduzioni debiti pensionistici dell'ente, etc. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce E22 + E23 del conto economico D.P.R. 194/96 (insussistenze del passivo: differenza stanziamenti e impegni a residuo, "economie di spesa a residuo", del titolo I, III e IV della spesa + Sopravvenienze attive, trattasi di maggiori crediti ovvero "maggiori residui attivi del conto del bilancio", quota di ricavo pluriennale relativi ad investimenti finanziati da conferimenti in c/capitale già in ammortamento).

E24d. Plusvalenze patrimoniali

0,00

Proventi rilevati da alienazioni di importo maggiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce E24 del conto economico D.P.R. 194/96 (rappresenta la differenza positiva fra il prezzo di cessione di un bene iscritto nel conto del patrimonio ed il valore del bene stesso). Quando viene realizzata una plusvalenza, ad esempio, per un provento da alienazione maggiore del valore netto risultante dal conto del patrimonio, il valore relativo è portato in aumento nel conto economico E24, la plusvalenza patrimoniale è poi detratta da conto del patrimonio passivo come contropartita).

E25b. Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

1.986.432,49

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. La fonte principale per la rilevazione di questi oneri è l'atto di riaccertamento dei residui attivi ed infatti l'importo corrisponde al totale dei residui attivi eliminati al netto di quelli reinscritti in ragione dei principi contabili vigenti per la contabilità finanziaria. A tale importo si aggiungono eventuali oneri straordinari del personale ed eventuali dismissioni di beni mobili oltre che eventuali rettifiche negative del valore patrimoniale di immobili. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce E25 del conto economico D.P.R. 194/96 (differenza stanziamenti e impegni a residuo, "economie di spesa / insussistenze a residuo" del titolo I, III e IV della spesa).

E25c. Minusvalenze patrimoniali

0,00

Oneri rilevati da alienazioni di importo inferiore rispetto al valore risultante dallo Stato Patrimoniale. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2 si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce E26 del conto economico D.P.R. 194/96 (misura la differenza negativa tra il prezzo di cessione di un bene inventariato ed il corrispondente valore iscritto nel conto del patrimonio attivo, cioè il costo capitalizzato al netto del relativo fondo ammortamento, valore residuo della immobilizzazione).

E25d. Altri oneri straordinari

0,00

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria. Vi rientrano parte degli impegni di contabilità finanziaria registrati al macroaggregato 110 "Altre spese correnti" non comprese fra gli oneri diversi di gestione. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1

gennaio 2017 con la voce E28 del conto economico D.P.R. 194/96 (vi trovavano allocazione gli importi di cui all'intervento 8 del Titolo I della Spesa, ed in particolare i costi relativi alle elezioni, i debiti fuori bilancio, il rimborso di tributi comunali, censimenti generali, rilevazioni statistiche, etc.).

E26. Imposte

93.103,70

Tale voce si riferisce all'IRAP a carico dell'ente durante l'esercizio. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, si è provveduto alla riclassificazione con il seguente raccordo per la riapertura in data 1 gennaio 2017 con la voce B15 solo per la quota IRAP del conto economico D.P.R. 194/96 (IRAP, contributi che l'ente versa per tutti i dipendenti in un anno, tit. 1 quota int. 7). È opportuno rammentare che, una volta determinato il risultato economico dell'esercizio, nella deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del rendiconto occorre anche decidere sulla destinazione dell'utile. In caso di perdita, nella relazione sulla gestione è necessario dare un'informativa sulla copertura della stessa con le riserve, ovvero sulla necessità di rinviare la perdita a nuovo, qualora le riserve, escluso il fondo di dotazione, non siano capienti

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Premessa

Le scritture di apertura esercizio al 02/01/2017 rilevano, per i comuni al di sotto di 5.000 residenti, la consistenza iniziale allineata ai dati degli schemi D.P.R. 194/96 al 31/12/2016 opportunamente riclassificati con gli schemi del D.L. 118/11 e confrontati con i relativi residui attivi riportati al 01/01/2017 evidenziandone eventuali differenze di "valutazione" dove nell'articolo di apertura vengono rispettate le consistenze del D.P.R. 194/96 al 31/12/2016 ed eventualmente riallineate con i residui attivi riportati e codificati con il piano dei conti economico degli schemi della relativa matrice di correlazione Arconet. Tale confronto viene esposto nell'All.2 - Tabella di raccordo dell'attivo, qui sotto schematizzato:

Immobilizzazioni

ABI. Immobilizzazioni immateriali

23.240,66

Nelle immobilizzazioni immateriali alla voce B19 le concessioni cimiteriali, se presenti al titolo IV entrate, vengono codificate come accertamento di competenza al pari delle alienazioni e quindi vanno a ridurre il cespite. Ovviamente tale imputazione non è corretta e di conseguenza, per tale cifra, è stata inserita una scrittura di rettifica ed è stato imputato al conto "1.2.4.01.03.001 - Proventi da concessioni su beni" (voce A4a del Conto Economico) l'importo accertato.

ABII. Immobilizzazioni materiali

14.588.528,75

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni demaniali, i terreni e fabbricati disponibili e indisponibili, gli automezzi, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare le classi di cespiti in cui si articolavano gli inventari di beni mobili ed immobili con i conti di V livello previsti dal piano dei conti integrato di cui agli allegati 6/1 "Piano dei conti finanziario" e 6/2 "Piano dei conti economico" del D.lgs 118/2011. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale la riclassificazione dei cespiti si è resa necessaria per poter dare compiuta esecuzione alle norme previste nel D.lgs 118/2011 e per conteggiare gli ammortamenti in modo più preciso rispetto ai coefficienti definiti al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011, stante che elementi suscettibili di valutazione in merito all'attribuzione della tipologia di beni sono tutt'ora presenti in quanto la definizione delle tipologie sono piuttosto generiche nella norma. Occorre inoltre tenere presente che nel corso della gestione è possibile cambiare l'assegnazione catastale dei beni e questa può avere influenza sulla classe di cespiti di assegnazione e causare piccole differenze nella consistenza delle immobilizzazioni materiali dei vari esercizi. Le differenze che si rilevano fra le consistenze dell'anno n-1 e quelle dell'anno n sono conseguenza della riclassificazione operata e sopra indicata. Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra la consistenza delle immobilizzazioni in corso come quella parte di interventi su cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora ultimati e collaudati, dunque non utilizzabili. Le procedure prevedono che le immobilizzazioni in corso vengano ridotte quando si capitalizza a cespiti l'intervento effettuato in quanto il bene immobile diviene utilizzabile da parte dell'ente. Il momento della capitalizzazione è convenzionalmente definito con la chiusura del fascicolo relativo all'intervento che avviene al momento del collaudo o dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione. La definizione delle immobilizzazioni in corso, stante la revisione delle procedure di contabilità avvenute nel corso della sperimentazione e con l'entrata in vigore delle modifiche apportate dal D.lgs 118/11 e dal D.lgs 126/14 al D.lgs 267/00 (TUEL), rappresenta una voce da perfezionare. Nell'ultimo esercizio chiuso è stata valorizzata utilizzando ancora criteri di stima che partono dal saldo dell'anno precedente e da dati di contabilità finanziaria. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale qui di seguito sono riportati i valori relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali secondo lo schema D.P.R. 194/96 riferiti all'anno n-1 riclassificati e raccordati secondo i nuovi criteri già precedentemente descritti. Tali valori riclassificati sono stati registrati con scritture di apertura in prima nota al fine di dare consistenza iniziale allo Stato Patrimoniale Attivo. Il Patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sono iscritti al costo di acquisto (che comprende anche gli oneri accessori) o, se non disponibile, al valore catastale.

Successivamente occorre determinare il fondo di ammortamento cumulato nel tempo tenendo conto del momento iniziale in cui l'ente ha iniziato ad utilizzare il cespite e della vita media del bene in base alla sua tipologia.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, se il bene immobile risulta completamente ammortizzato, il fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso.

Ai fini della valutazione del Patrimonio immobiliare si richiama il principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 4.15 in base al quale: “ai fini dell’ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisti congiuntamente” in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento.

Nei casi in cui negli atti di provenienza degli edifici (es. rogiti) il valore dei terreni non risulta indicato in modo separato da quello dell’edificio soprastante, si applica il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione.

Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore catastale si ottiene applicando all’ammontare delle rendite risultanti al catasto, vigenti al 1° gennaio dell’anno di imposizione, rivalutate al 5% (ex art.3 L. 23 dicembre 1996 n. 662) i seguenti moltiplicatori:

160: Per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, e nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 con esclusione della categoria catastale A/10;

140: Per i fabbricati del gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4, C/5;

80: Per i fabbricati della categoria catastale D/5;

80: Per i fabbricati della categoria catastale A/10;

60: Per i fabbricati del gruppo catastale D (ad eccezione della categoria D/5);

55: Per i fabbricati della categoria catastale C/1.

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all’ammontare del reddito dominicale risultante al catasto, vigente al 1° gennaio dell’anno di imposizione e rivalutato al 25% (ex art. 3 co. 51 l. 23 dicembre 1996 n. 662), un moltiplicatore pari a 130.

Immobili e Terreni di terzi a disposizione: essi sono iscritti al costo di acquisto che comprende anche i costi accessori o se non disponibile, al valore catastale.

Il relativo valore va imputato nei conti d’ordine, salvo i casi in cui l’ente non abbia diritti reali perpetui su tali beni; in quest’ultimo caso anche il costo sostenuto per l’acquisizione del diritto reale su tali immobili va imputato tra le immobilizzazioni.

Beni Mobili e Patrimonio Librario: rispetto ai beni mobili ed al patrimonio librario occorre ricorrere ad una ricognizione inventariale.

Per i beni mobili ammortizzabili è necessario determinare il “Fondo Ammortamento” cumulato nel tempo avendo come riferimento il momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato nell’ente e la sua vita utile media per la specifica tipologia di bene.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi nella voce “Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti”, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l’adozione della contabilità economico patrimoniale, in sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, non devono essere ricompresi nella ricognizione inventariale i beni già interamente ammortizzati.

Eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce “Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti di stato patrimoniale” (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite).

Incrementi Immobilizzazioni

DATA	DESCRIZIONE MOVIMENTO	DARE	AVERE
	CODICE PIANO DEI CONTI ECONOMICO PATRIMONIALE		
31/12/2017	PN-0-INCREMENTI CESPITI DA GESTIONE INVENTARIO	297.954,51	297.954,51
	1.2.2.02.09.16.001-Impianti sportivi	42.208,83	0,00
	1.2.1.06.99.01.001-Altre opere immateriali	7.529,60	0,00
	1.2.2.01.01.01.001-Infrastrutture demaniali	6.870,84	0,00
	1.2.2.01.02.01.001-Altri beni immobili demaniali	70,00	0,00
	1.2.2.02.03.99.001-Mobili e arredi n.a.c.	4.430,00	0,00
	1.2.2.02.09.03.001-Fabbricati ad uso scolastico	6.500,00	0,00
	1.2.1.03.05.01.001-Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.856,00	0,00
	1.2.2.02.09.14.001-Opere per la sistemazione del suolo	102.213,89	0,00
	2.3.2.01.02.999-Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.878,80	0,00
	1.2.2.02.09.17.001-Fabbricati destinati ad asili nido	3.200,00	0,00
	1.2.2.02.09.99.999-Beni immobili n.a.c.	16.414,35	0,00
	1.2.2.02.12.99.999-Altri beni materiali diversi	6.594,60	0,00
	1.2.2.02.13.02.001-Terreni edificabili	80.000,00	0,00
	2.3.2.01.02.003-Contributi agli investimenti a Comuni	11.687,60	0,00

DATA	DESCRIZIONE MOVIMENTO	DARE	AVERE
	CODICE PIANO DEI CONTI ECONOMICO PATRIMONIALE		
	1.2.2.02.09.08.001-Opere destinate al culto	2.500,00	0,00
	1.3.4.01.01.01.001-Istituto tesoriere/cassiere	0,00	297.954,51
		297.954,51	297.954,51

Decrementi Immobilizzazioni

ABIV. Immobilizzazioni finanziarie

34.062,08

. Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni e dei crediti ad esse connesse. Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, per il primo anno di gestione, non essendoci una voce corrispondente a "Crediti di dubbia esigibilità - Al netto del relativo Fondo Svalutazione crediti" si è deciso di inserirla alla voce BIV2d. Qui di seguito sono riportati i valori relativi alle immobilizzazioni finanziarie secondo lo schema D.P.R. 194/96 riferiti all'anno n-1 riclassificati e raccordati secondo i nuovi criteri già precedentemente descritti. Tali valori riclassificati sono stati registrati con scritture di apertura in prima nota al fine di dare consistenza iniziale allo Stato Patrimoniale Attivo ed ha valore solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale. Immobilizzazioni Finanziarie: le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo d'acquisto corretto da eventuali perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Le partecipazioni di controllo sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

I crediti finanziari: al valore nominale.

I derivati da ammortamento sono iscritti al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato, allo scopo di estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo alla data del primo Stato Patrimoniale a carico dell'ente che è generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici per costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

I derivati in essere riguardanti flussi di solo interesse non sono iscritti nello stato patrimoniale iniziale.

Attivo Circolante

ACII. Crediti

3.228.164,19

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata sancito dal tuel e dal D.lgs 118/2011 garantisce la corrispondenza con i residui attivi aventi la medesima natura. Relativamente ai crediti, occorre tenere presente che, in via preliminare, è stata verificata la loro effettiva sussistenza a seguito del processo di riaccertamento dei residui.

I crediti sono valutati al NETTO del fondo svalutazione crediti stralciati dalle scritture finanziarie e registrati solo nelle scritture patrimoniali. L'ammontare del Fondo Svalutazione Crediti è stato riportato in detrazione del valore dei crediti che, pertanto, sono iscritti a netto del predetto fondo.

Il raccordo tra il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) riportato nel bilancio e il Fondo Svalutazione Crediti del conto del patrimonio è evidenziato dalla tabella riportata in calce al prospetto di composizione del FCDE allegato al rendiconto che impone la coincidenza tra l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità stralciati e l'ammontare della corrispondente quota del fondo svalutazione crediti).

La corretta imputazione dei crediti nelle diverse voci del piano dei conti patrimoniale, al netto del fondo, impone la necessità di identificare, per ogni voce, il corrispondente ammontare del fondo svalutazione crediti. Solo nel caso in cui non sia stato possibile ricostruire l'ammontare del fondo nei vari singoli crediti e annualità si è scelto di procedere, all'interno della scrittura di apertura di inizio anno, allo scorporo proporzionale della quota del fondo dalle singole voci di credito dell'attivo circolante.

ACIV. Disponibilità liquide

4.101.645,46

Comprendono il fondo cassa ed i depositi bancari. Si tratta degli importi giacenti sui conti bancari, di tesoreria statale e postali dell'ente, nonché assegni, denaro e valori bollati.

AD. Ratei e Risconti dell'attivo

0,00

I ratei attivi riguardano quegli importi di competenza dell'esercizio in corso di maturazione alla fine dell'esercizio, ma la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo. I ratei attivi possono derivare solo dalla parte corrente e mai

dalla parte in conto capitale, inoltre, non possono essere rilevati come ratei le somme comprese nei residui attivi. I risconti attivi riguardano spese di competenza dell'esercizio successivo la cui manifestazione numeraria, però, è avvenuta nell'esercizio in corso

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Premessa

Le scritture di apertura esercizio al 02/01/2017 rilevano, per i comuni al di sotto di 5.000 residenti, la consistenza iniziale allineata ai dati degli schemi D.P.R. 194/96 al 31/12/2016 opportunamente riclassificati con gli schemi del D.L. 118/11 e confrontati con i relativi residui passivi riportati al 01/01/2017 evidenziandone eventuali differenze di "valutazione" dove nell'articolo di apertura vengono rispettate le consistenze del D.P.R. 194/96 al 31/12/2016 ed eventualmente riallineate con i residui passivi riportati e codificati con il piano dei conti economico degli schemi della relativa matrice di correlazione Arconet.

Tale confronto viene esposto nell'All.2 - Tabella di raccordo del passivo, qui sotto schematizzato:

Patrimonio netto

PA. Patrimonio netto

1.026.598,36

Le scritture di apertura esercizio al 02/01/2017 rilevano, per i comuni al di sotto di 5.000 residenti, la consistenza iniziale allineata ai dati degli schemi D.P.R. 194/96 al 31/12/2016 opportunamente riclassificati con gli schemi del D.L. 118/11 e confrontati con i relativi residui passivi riportati al 01/01/2017 evidenziandone eventuali differenze di "valutazione" dove nell'articolo di apertura vengono rispettate le consistenze del D.P.R. 194/96 al 31/12/2016 ed eventualmente riallineate con i residui passivi riportati e codificati con il piano dei conti economico degli schemi della relativa matrice di correlazione Arconet.

Tale confronto viene esposto nell'All.2 - Tabella di raccordo del passivo, qui sotto schematizzato:

PAI. Il fondo di dotazione

7.369.081,75

rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato attraverso destinazione dei risultati economici positivi di esercizio mediante una delibera di Consiglio in sede di approvazione del rendiconto di gestione.

Tra le diverse operazioni necessarie per la riclassificazione delle poste patrimoniali, viene ricordata la scomposizione del patrimonio netto nelle nuove componenti (come si evince dallo schema qui sopra riportato), costituite dal «Fondo di dotazione», dalle «Riserve» (a loro volta suddivise in «riserve derivanti da risultati economici di esercizi precedenti», in «riserve da capitale» e in «riserve da permessi di costruire») e dal «Risultato economico dell'esercizio». Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, nel previgente schema di conto del patrimonio, il patrimonio netto era articolato nelle sole voci: «Netto patrimoniale» + «Netto da beni demaniali». La prima scomposizione del patrimonio netto deve essere effettuata con deliberazione della Giunta comunale. Per procedere a tale operazione è necessario in primo luogo identificare il valore della voce «Riserve»:

-«da risultato economico degli esercizi precedenti», si sono quantificate considerando gli utili (e/o le perdite) degli ultimi esercizi;

-«da capitale»;

-«riserve da permessi di costruire» è stato ricavato dalla voce «Conferimenti da concessioni di edificare», iscritta nel passivo del previgente conto del patrimonio D.P.R. 194/96. I «proventi dei permessi di costruire» nella contabilità economico-patrimoniale degli enti locali, se destinati a finanziare spese correnti, vanno contabilizzati tra i ricavi straordinari, se finanziano spese di investimento, invece di concorrere alla determinazione del risultato economico dell'esercizio inserendo tra i proventi un importo corrispondente alla quota di ammortamento annuale dell'investimento finanziato, come avviene per i contributi (per mezzo dei risconti passivi). Con i nuovi principi contabili i proventi dei permessi di costruire destinati a investimenti non transitano più nel conto economico come in precedenza, attraverso la quota di ricavo pluriennale rilevata ogni anno per neutralizzare il costo rappresentato dall'ammortamento del bene che veniva finanziato. Ora, mentre la sola parte di tali proventi che finanzia spesa corrente finisce non più nei ricavi della gestione bensì tra i proventi straordinari (voce E24b), la parte destinata a finanziare le opere pubbliche viene imputata direttamente a riserva (disponibile) del patrimonio netto (voce AIIc dello Stato Patrimoniale Passivo). Di conseguenza il conto economico registrerà solamente il costo e non più il ricavo collegato al suo finanziamento, con conseguente peggioramento del risultato.

Già per il Rendiconto 2016 la Commissione Arconet aveva proposto una modifica del principio contabile in base alla quale il valore del «Fondo di dotazione» (che doveva essere pari alla differenza tra il totale dell'attivo e il totale del passivo e delle riserve, come sopra identificate) che doveva includere (solo per l'ultimo anno) il valore dei beni demaniali, salvo comunque l'obbligo di riportare nella relazione sulla gestione del già deliberato Rendiconto 2016 il valore del «Fondo di dotazione» al netto di quello dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali, per anticipare gli effetti della prossima modifica al principio contabile.

In diversi casi potrà capitare che la determinazione del «Fondo di dotazione», al netto dei beni demaniali, conduca ad un

valore negativo. Ciò vuol dire che la garanzia che l'ente offre ai suoi creditori è molto ridotta, essendo il suo patrimonio composto in prevalenza da beni inalienabili. In tale caso l'ente deve reintegrare il fondo di dotazione con le riserve disponibili oppure impiegando utili futuri. Va rilevato che la legge non prevede le modalità di ripiano del deficit patrimoniale, essendo la contabilità economico-patrimoniale solo a fini conoscitivi. Tuttavia ciò non toglie che il Consiglio e la Giunta dovranno valutare le opportune azioni di rientro per consentire la formazione di risultati economici positivi in grado di eliminare, in tempi ragionevoli, il deficit patrimoniale, come suggerisce la Commissione Arconet.

La voce «risultato economico dell'esercizio» non sarà valorizzata all'inizio dell'anno, poiché accoglierà l'utile o la perdita dell'esercizio alla conclusione dello stesso.

Va poi rilevato che il principio contabile, al punto 9.3, stabilisce che, al fine di determinare il fondo di dotazione (che rappresenta il «capitale sociale» dell'ente, a garanzia dei creditori), occorre detrarre dall'importo come sopra calcolato anche la voce «netto da beni demaniali», riportata nel previgente schema di conto del patrimonio (solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale). In sostanza, solo la voce «netto patrimoniale» del vecchio schema di conto, concorre a formare il fondo di dotazione, al netto della quota da imputare alle riserve. Sul punto va però rilevato che la Commissione Arconet, nel verbale della seduta del 14 dicembre 2016, aveva proposto una modifica al principio contabile che prevede l'istituzione, a decorrere dal consuntivo 2017, di una nuova voce tra le riserve, destinata ad accogliere il valore dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali iscritto nell'attivo, in modo da consentire l'effettiva determinazione del fondo di dotazione al netto di tale valore, come oggi previsto dal principio contabile.

Le Riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, previa apposita delibera di Consiglio. Alle riserve è attribuito un valore pari a quello risultante ai corrispondenti valori dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente. Come per il fondo di dotazione, le Riserve possono essere alimentate mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio con delibera di Consiglio in sede di approvazione del rendiconto di gestione.

Fondi per rischi e oneri

PB1. Per trattamento di quiescenza

0,00

Riguarda l'ammontare del trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale di apertura. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

Comprendono accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti, in particolare l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. L'incremento degli accantonamenti a fine 2017 rispetto a quelli effettuati con il rendiconto 2016 determina un costo (rilevato alle voci B14d, B15 e B16 del conto economico) in precedenza non registrato che, inevitabilmente, conduce a un peggioramento del risultato economico di esercizio. Vale la pena ricordare che mentre il fondo svalutazione crediti viene portato in detrazione dell'attivo, la somma degli altri accantonamenti presenti nel risultato di amministrazione 2017 deve coincidere con i fondi iscritti nel passivo patrimoniale, alla voce B3. Fa eccezione l'accantonamento perdite partecipate, di cui all'articolo 21 del Dlgs n. 175/2016, che non deve essere registrato in quanto tale somma si ritiene già compresa nel nuovo metodo di calcolo del valore delle partecipate rilevabile a valore di patrimonio netto.

Debiti

PD1. Debiti da finanziamento dell'ente

124.838,63

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

PD2. Debiti verso fornitori

36.337,15

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura. I Debiti Finanziari derivano da finanziamenti contratti e incassati e non rimborsati. Solo per gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, all'avvio della contabilità economico-patrimoniale, è stato necessario effettuare una ricognizione dei debiti non ancora rimborsati. La ricognizione dei debiti comprende il valore dell'importo dell'up front ricevuto in passato a seguito della sottoscrizione di contratti derivati e ancora in essere, al netto dei rimborsi effettuati.

I debiti finanziari sono distinti in debiti a breve termine o a medio lungo-termine (secondo le modalità indicate nel glossario del piano dei conti integrato debiti finanziari alla voce "Debiti verso banche e tesoriere").

Per quanto concerne i debiti di funzionamento è stata verificata innanzitutto la loro effettiva sussistenza a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

I debiti corrispondono all'importo dei residui passivi.

PD5. Altri Debiti

131.554,56

Sono costituiti dai debiti tributari che derivano:

Da debiti tributari degli esercizi precedenti, comprensivi di quelli emersi dalle dichiarazioni fiscali dell'ente dell'esercizio precedente a quello di introduzione della contabilità economico-patrimoniale;

Da debiti di natura previdenziale;

Da debiti rilevati sulla base degli impegni assunti per i titoli 3 e 7 delle spese, compresi quelli imputati agli esercizi successivi.

Ratei e Risconti

PE. Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

26.152.334,18

Non si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, ne risconti passivi relativi a quote di ricavi riscossi anticipatamente.

Fra i contributi agli investimenti si indica la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospeso alla fine dell'esercizio in quanto si sta verificando la procedura collegata a questa modalità di rappresentazione, stante il meccanismo della reiscrizione definito dall'allegato 4/2 punto 3.6 del D.lgs 118/11 per i contributi ricevuti da altre amministrazioni che adottano il principio della competenza potenziata. Nei Risconti Passivi, la voce PEII1a "Contributi agli investimenti - da altre amministrazioni pubbliche" (Piano dei Conti Finanziario SP 2.5.3.01.01.02.001) dovrà, in sede di scritture di rettifica di fine anno, essere ridotta della quota di ammortamenti attivi relativamente all'esercizio chiuso (di conseguenza viene registrata la cifra in DARE). La relativa contropartita riguarderà l'aumento dei Componenti Positivi della Gestione del Conto Economico alla voce A3b "Proventi da trasferimenti e contributi - Quota annuale di contributi agli investimenti" Piano dei Conti Finanziario CE 1.3.3.01.02.001 (da registrarsi in AVERE). Tra gli altri elementi che possono concorrere a peggiorare il risultato economico citiamo anche la mancata rilevazione della quota annuale di contributi agli investimenti contabilizzati per il finanziamento della spesa in conto capitale. I nuovi principi vietano l'utilizzo del costo netto e impongono che l'immobilizzazione sia valorizzata per l'intera somma pagata, mentre il contributo che la finanzia, deve essere iscritto in questa voce dei risconti passivi patrimoniali. Dal momento in cui l'opera viene collaudata e utilizzata, parte l'ammortamento passivo mentre, sul fronte del contributo, nel conto economico si deve registrare la quota annua che, aumentando i ricavi, va a coprire il costo del suddetto ammortamento. Ciò in funzione del principio di correlazione tra costi e ricavi che rappresenta la base della contabilità economica. Una corretta gestione di tali poste impone che per ogni contributo venga applicata la percentuale di ricavo pluriennale pari a quella dell'opera che ha finanziato. Spesso la mancata ricostruzione degli inventari e l'impossibilità o l'onerosità di (ri)determinare una correlazione diretta tra l'immobilizzazione e il suo contributo, induce gli enti a non rilevare affatto la quota annua del ricavo, con conseguente riduzione dei ricavi di esercizio. In tal caso è preferibile comunque registrare una quota di ricavo legata a detti contributi, applicando una percentuale forfettaria che si aggira tra il 2 e il 4 per cento. Ciò in quanto le spese di investimento degli enti sono ormai riferibili a manutenzioni straordinarie e non più a realizzazione di opere pubbliche, che debbono transitare per il conto «Immobilizzazioni in corso» fino alla loro conclusione.

Conti d'Ordine

CO. Conti d'ordine

679.345,83

Sono suddivisi nella consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. La voce comprende inoltre i residui passivi del titolo 2 che produrranno effetti sul patrimonio dell'ente solo in esercizi futuri.

CONFRONTO CREDITI/DEBITI - RESIDUI ATTIVI/PASSIVI

I crediti dello stato patrimoniale, suddivisi nelle due colonne (iniziale e finale) corrispondono ai residui iniziali/finali, al netto del fondo svalutazione crediti e sommato al credito iva (il credito iva si somma ai residui perchè normalmente non presente negli accertamenti. In caso contrario, il credito iva non va scorporato per la quadratura.

I debiti iniziali dello stato patrimoniale corrispondono ai residui iniziali del titolo 1 e titolo 7 (non è ricompreso il titolo 2, che sino agli schemi del DPR 194/96 veniva incluso tra le opere da realizzare), cui vanno sommati i debiti per finanziamenti (non presenti nella contabilità finanziaria, che rileva, come sappiamo, solo l'impegno e il mandato relativo al pagamento della quota in conto capitale).

I debiti finali dello stato patrimoniale, oltre lo sviluppo già indicato per i debiti iniziali, comprende anche una voce di debito relativa al totale dei mandati del titolo 2, in attesa di essere inventariati una volta pagati. Per questa voce si è proceduti ad una scrittura in PD "Acconti per realizzazioni di immobilizzazioni" a "Debiti Vs fornitori". Dunque, il debito finale corrisponderà al totale dei residui passivi, cui si sommano i debiti per finanziamenti.

Si precisa che la differenza, laddove rilevata, tra le consistenze iniziali di apertura dei debiti corrisponde al totale dei residui del titolo 2 della spesa, che negli schemi di cui al DPR 194/1996 venivano rilevati tra i conti d'ordine. La differenza tra residui passivi e debiti corrisponde al totale dei depositi cauzionali non gestiti in bilancio ancora

Residui attivi finali	4.330.857,91
FSC	-1.166.711,72
CREDITI ERARIO	64.018,00
Crediti finali	3.228.164,19
DIFFERENZA	0,00

Residui passivi finali	1.555.862,02
Debiti Finanziamento	124.838,63
Debiti Finali	1.680.700,65
DIFFERENZA	0,00

CE/SP	CODICE	CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE
CE	B13	2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per	11,60	0,00
CE	B12a	2.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	23.569,13	0,00
CE	B14b	2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	11.307,74	0,00
CE	B14b	2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	2.965,58	0,00
CE	B14b	2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	23.800,06	0,00
CE	B14b	2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	3.181,40	0,00
CE	B14a	2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	28.637,61	0,00
CE	B14a	2.2.2.02.01.002	Ammortamento Software acquistato da terzi	549,80	0,00
CE	B14a	2.2.2.02.01.001	Ammortamento Software autoprodotta	1.171,20	0,00
CE	B13	2.1.4.99.99.001	Altri costi del personale n.a.c.	151.113,77	0,00
CE	B13	2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	7.794,07	0,00
CE	B13	2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	269.920,00	0,00
CE	B14b	2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro	5.231,38	0,00
CE	B13	2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	8.669,35	0,00
CE	B14b	2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	2.047,54	0,00
CE	B13	2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	22.922,01	0,00
CE	B13	2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corri	4.575,86	0,00
CE	B13	2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	890.317,90	0,00
CE	B12b	2.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.878,80	0,00
CE	B12b	2.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	11.687,60	0,00
CE	B12a	2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	979.436,41	0,00
CE	B12a	2.3.1.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	69.141,00	0,00
CE	B12a	2.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	173.251,49	0,00
CE	B12a	2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	3.500,00	0,00
CE	B12a	2.3.1.01.02.015	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servi	10.000,00	0,00
CE	B12a	2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	49.053,05	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.011	Generi alimentari	27.808,20	0,00
CE	B13	2.1.4.01.02.002	Straordinario per il personale a tempo determinato	7.307,31	0,00
CE	B17	2.4.3.99.99.001	Atri accantonamenti n.a.c.	10.000,00	0,00
	ACI/c	1.3.2.01.04.02.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dalla Regione o Provincia auto	62.586,92	62.586,92
CE	B9	2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	2.137,28	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	486,39	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	1.167,54	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.004	Vestiaro	8.049,44	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.003	Equipaggiamento	107,08	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	24.900,00	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.767,45	0,00
CE	B9	2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	6.246,32	0,00
CE	B9	2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	11.612,71	0,00
CE	B18	2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	46.534,08	0,00
CE	B14b	2.2.1.07.01.001	Ammortamento di server	2.529,00	0,00
CE	B18	2.1.9.03.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	1.533,26	0,00
CE	B11	2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	199,98	0,00
CE	B14d	2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	564.617,47	0,00
CE	B14b	2.2.1.99.02.001	Ammortamento strumenti musicali	989,19	0,00
CE	B14b	2.2.1.09.99.001	Ammortamento di altri beni immobili diversi	509.772,67	0,00
CE	B14b	2.2.1.09.19.001	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	35.392,58	0,00
CE	B14b	2.2.1.09.18.001	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	12.905,66	0,00
CE	B14b	2.2.1.09.17.001	Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	96,00	0,00
CE	B14b	2.2.1.09.16.001	Ammortamento Impianti sportivi	43.459,49	0,00
CE	B14b	2.2.1.09.14.001	Ammortamento Opere per la sistemazione del suolo	2.044,28	0,00
CE	B14b	2.2.1.09.08.001	Ammortamento Opere destinate al culto	75,00	0,00

CE/SP	CODICE	CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE
CE	B14b	2.2.1.09.03.001	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	88.593,71	0,00
CE	B14b	2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	185,70	0,00
CE	B14b	2.2.1.07.05.001	Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.307,82	0,00
CE	B18	2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	28.506,74	0,00
CE	A3a	1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	0,00	2.846.425,99
CE	B12a	2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	32.746,56	0,00
CE	A4c	1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito	0,00	20,80
CE	A4c	1.2.2.01.24.001	Servizi sanitari	0,00	2.500,00
CE	A4c	1.2.2.01.20.001	Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	205.105,38
CE	A4c	1.2.2.01.18.001	Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni	0,00	4.579,72
CE	A4c	1.2.2.01.16.001	Ricavi da trasporto scolastico	0,00	2.500,00
CE	A4c	1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense	0,00	35.822,68
CE	A4a	1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	0,00	22.518,23
CE	A3c	1.3.2.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	0,00	45.000,00
CE	A3c	1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	100.000,00
CE	A3b	1.3.3.01.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province aut	0,00	2.843.079,64
CE	A4c	1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,00	58.324,13
CE	A3a	1.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	4.000,00
CE	A8	1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	15.000,00
CE	A3a	1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	193.557,19
CE	A3a	1.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastic	0,00	6.529,31
CE	A3a	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	104.712,72
CE	A2	1.1.3.02.01.001	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	62.586,92
CE	A1	1.1.1.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'a	0,00	837.880,07
CE	A1	1.1.1.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordi	0,00	149.000,00
CE	A1	1.1.1.01.61.002	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di	0,00	60.000,00
CE	A1	1.1.1.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni ris	0,00	19.778,57
CE	A1	1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di	0,00	200.000,00
CE	A1	1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di ve	0,00	174.000,00
CE	A1	1.1.1.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e co	0,00	80.000,00
CE	A1	1.1.1.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di	0,00	470.889,29
CE	A3a	1.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	8.400,35
CE	B10	2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile	4.520,44	0,00
CE	B10	2.1.2.02.01.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria	103.546,35	0,00
CE	B10	2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	6.278,05	0,00
CE	B10	2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	627.347,71	0,00
CE	B10	2.1.2.01.99.012	Rassegna stampa	175,00	0,00
CE	B10	2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni	251,08	0,00
CE	B10	2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	18.514,46	0,00
CE	B10	2.1.2.01.13.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	40.443,66	0,00
CE	B10	2.1.2.01.13.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	43.313,40	0,00
CE	B10	2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	607.391,96	0,00
CE	B10	2.1.2.01.13.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	39.203,22	0,00
CE	B10	2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	4.229,56	0,00
CE	A4c	1.2.2.01.33.001	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	0,00	2.838,48
CE	B10	2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.850,00	0,00
CE	B9	2.1.1.01.02.014	Stampati specialistici	870,55	0,00
CE	B10	2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	84.863,17	0,00
CE	B10	2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	206.834,01	0,00
CE	B10	2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	1.760,00	0,00
CE	B10	2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	14.034,12	0,00
CE	B10	2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.879,00	0,00
CE	B10	2.1.2.01.04.004	Formazione obbligatoria	230,43	0,00
CE	B10	2.1.2.01.02.999	Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mos	24.499,60	0,00

CE/SP	CODICE	CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	VERE
CE	B10	2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	2.500,00	0,00
CE	B10	2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi	8.290,00	0,00
CE	B10	2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	158,60	0,00
CE	B10	2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	80.168,04	0,00
CE	A8	1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,00	64.018,00
CE	B10	2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	27.234,01	0,00
SP	ACIV1a	1.3.4.01.01.01.001	Istituto tesoriere/cassiere	10.060.247,80	5.958.602,34
SP	ACII2a	1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	149.000,00	49.000,00
SP	PD4b	2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province	0,00	65.614,42
SP	PD4b	2.4.3.02.01.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	23.569,13	84.134,58
SP	PD4b	2.4.3.01.04.01.001	Debiti per mobilità sanitaria passiva	34.463,40	34.463,40
SP	PD3	2.4.4.01.01.01.001	Acconti ricevuti	0,00	335.885,84
SP	PD2	2.4.8.01.01.01.001	Fatture da ricevere	0,00	367.709,51
SP	PD2	2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	1.430.182,71	1.466.519,86
SP	PD1d	2.4.1.04.08.01.001	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a m	9.195,73	9.195,73
SP	PD1d	2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Ge	98.721,07	223.559,70
SP	PB3	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	0,00	10.000,00
SP	PAIIc	2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire	0,00	229.934,95
SP	PD4b	2.4.3.02.01.02.015	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produtt	10.000,00	10.000,00
SP	PAI	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	0,00	7.369.081,75
SP	PD4b	2.4.3.02.01.02.017	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub re	2.970,00	3.500,00
SP	ACII4c	1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	738.029,00	662.907,33
SP	ACII4c	1.3.2.07.03.10.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	69,47	69,47
SP	ACII4a	1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	64.018,00	0,00
SP	ACII3	1.3.2.02.08.99.001	Crediti da Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	8.000,00	7.811,00
SP	ACII3	1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione d	38.186,58	23.303,84
SP	ACII3	1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onero	16.518,23	16.518,23
SP	ACII3	1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	410.242,88	318.666,68
SP	ACII2d	1.3.2.05.16.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	46.635,81	30.304,29
SP	ACII2a	1.3.2.05.13.02.005	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	7.128,50	0,00
SP	ACII2a	1.3.2.05.13.01.999	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni	374.113,17	374.113,17
SP	ACII2a	1.3.2.05.13.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	2.078.984,33	1.800.000,00
CE	B9	2.1.1.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	410,84	0,00
SP	PAIIa	2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	7.089.217,88	0,00
SP	PD5d	2.4.7.01.05.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a temp	13.793,71	13.793,71
SP	PEII1a	2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.103.169,94	30.255.504,12
SP	PD5d	2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	236.257,76	261.453,14
SP	PD5d	2.4.7.04.15.01.001	Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	201.848,97	202.927,27
SP	PD5d	2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	72.906,08	74.654,32
SP	PD5d	2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di coll	31.564,92	41.765,58
SP	PD5d	2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	684.695,95	695.826,77
SP	PD5d	2.4.7.03.01.01.001	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	4.815,10	4.815,10
SP	PD5d	2.4.7.02.02.01.001	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministrazi	158,60	158,60
SP	PD5d	2.4.7.02.01.01.001	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministra	79.837,04	79.837,04
SP	PD5d	2.4.7.01.99.99.999	Altri debiti verso il personale dipendente	148.492,21	185.069,19
SP	PD5d	2.4.7.01.08.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personal	4.947,48	5.320,20
SP	PD4b	2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	59.733,20	59.733,20
SP	PD5d	2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	31.771,26	33.725,12
SP	ACII2a	1.3.2.03.01.02.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	12.921,20	8.400,35
SP	PD5d	2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personal	19.210,06	38.858,80
SP	PD5d	2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeter	7.388,13	11.107,39
SP	PD5d	2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	934.849,84	950.529,35
SP	PD5d	2.4.7.01.01.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a temp	48.134,45	48.134,45
SP	PD5b	2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro	120.218,46	28.987,38

CE/SP	CODICE	CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE
SP	PD5b	2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente pe	55.452,92	116.527,10
SP	PD5b	2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale	272.606,05	302.762,95
SP	PD5a	2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.216,73	3.216,73
SP	PD5a	2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	92.430,45	96.680,54
SP	PD4e	2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	875.056,18	1.125.968,16
SP	PD4e	2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	69.141,00	69.141,00
SP	PD4b	2.4.3.02.01.02.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	201.741,90	508.495,01
SP	PD5d	2.4.7.01.07.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determ	7.307,31	7.307,31
SP	ABI9	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	6.000,00	6.000,00
SP	ACII2a	1.3.2.04.01.02.005	Crediti da Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	45.000,00	20.000,00
SP	ABIII22.4	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	33.970,84	11.307,74
SP	ABIII22.2	1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	2.055.305,23	126.089,52
SP	ABIII22.2	1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	558.678,71	35.392,58
SP	ABIII22.2	1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	265.556,40	12.905,66
SP	ABIII22.2	1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	3.200,00	96,00
SP	ABIII22.2	1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	772.022,10	43.459,49
SP	ABIII22.2	1.2.2.02.09.08.001	Opere destinate al culto	2.500,00	75,00
SP	ABIII22.2	1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	1.511.010,89	88.593,71
SP	ABIII22.1	1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	80.000,00	0,00
SP	ABIII22.1	1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	1.436.558,79	0,00
SP	ABIII22.6	1.2.2.02.07.01.001	Server	9.816,00	2.529,00
SP	ABII11.2	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	169.137,39	3.973,58
SP	ABIII22.6	1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	11.578,39	5.231,38
SP	ABI6	1.2.1.06.99.01.001	Altre opere immateriali	45.544,07	28.637,61
SP	ABI6	1.2.1.06.02.01.001	Software	2.199,20	549,80
SP	ABI3	1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.856,00	1.171,20
CE	E26	2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	93.103,70	0,00
CE	E25b	5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	1.940.578,94	0,00
CE	E25b	5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeter	45.853,55	0,00
CE	E24c	5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	0,00	197.042,59
CE	E24b	5.2.1.11.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	30.535,81
CE	E24b	5.2.1.10.02.005	Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	0,00	7.128,50
CE	C21a	3.1.1.04.02.001	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a	9.195,73	0,00
CE	C20	3.2.3.13.04.001	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,00	69,47
CE	B9	2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	64.701,86	0,00
SP	ABII11.3	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	14.803.074,51	379.709,57
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	219.131,92	194.986,50
SP	ACII2a	1.3.2.03.01.02.005	Crediti per Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	4.000,00	0,00
SP	ACII2a	1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	6.166,69	6.166,69
SP	ACII2a	1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.290.731,07	2.947.504,53
SP	ACII2a	1.3.2.03.01.01.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.	206.473,86	161.972,51
SP	ACII2a	1.3.2.03.01.01.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzio	6.529,31	6.529,31
SP	ACII2a	1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	189.411,93	59.649,72
SP	ACII1b	2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti tributari	0,00	1.166.711,72
SP	ACII1b	1.3.2.01.05.01.999	Crediti da riscossione Altre partecipazioni a comuni n.a.c.	11.257,00	11.257,00
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.099	Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.630.513,03	900.779,55
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.076	Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	178.745,71	71.774,01
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.061	Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	60.000,00	0,00
SP	ABIII22.5	1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	3.181,40	3.181,40
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	283.339,11	25.501,30
SP	PEII1b	2.5.3.01.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	229.934,95	229.934,95
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	521.674,41	69.734,88
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	2.002.688,60	439.263,52
SP	ABIV2d	1.2.3.02.04.03.002	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	10.074,56	0,00

CE/SP	CODICE	CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE
SP	ABIV1b	1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni p	23.987,52	0,00
SP	ABIII3	1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	335.885,84	0,00
SP	ABIII22.99	1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi	6.594,60	989,19
SP	ABIII22.99	1.2.2.02.09.14.001	Opere per la sistemazione del suolo	102.213,89	2.044,28
SP	ABIII22.7	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	10.931,82	2.965,58
SP	ABIII22.7	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	47.873,24	23.800,06
SP	ABIII22.6	1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	490,37	185,70
SP	ABIII22.6	1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	3.930,29	1.307,82
SP	ABIII22.6	1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	4.894,90	2.047,54
SP	ACII1b	1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle	21.805,97	20.225,99
TOTALE MASTRINI				70.712.262,32	70.712.262,32

Elenco Mastrini per Voce di Bilancio

CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE	SALDO
ACIIC		62.586,92	62.586,92	0,00
1.3.2.01.04.02.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autono	62.586,92	62.586,92	0,00
CE				
A1		0,00	1.991.547,93	1.991.547,93
1.1.1.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di ge	0,00	470.889,29	470.889,29
1.1.1.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e cont	0,00	80.000,00	80.000,00
1.1.1.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di veri	0,00	174.000,00	174.000,00
1.1.1.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di g	0,00	200.000,00	200.000,00
1.1.1.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni risc	0,00	19.778,57	19.778,57
1.1.1.01.61.002	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi riscosso a seguito di attività di ve	0,00	60.000,00	60.000,00
1.1.1.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordin	0,00	149.000,00	149.000,00
1.1.1.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'atti	0,00	837.880,07	837.880,07
A2		0,00	62.586,92	62.586,92
1.1.3.02.01.001	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	62.586,92	62.586,92
A3a		0,00	3.163.625,56	3.163.625,56
1.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastich	0,00	6.529,31	6.529,31
1.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	8.400,35	8.400,35
1.3.1.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	4.000,00	4.000,00
1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	0,00	193.557,19	193.557,19
1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	104.712,72	104.712,72
1.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	0,00	2.846.425,99	2.846.425,99
A3b		0,00	2.843.079,64	2.843.079,64
1.3.3.01.02.001	Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province auto	0,00	2.843.079,64	2.843.079,64
A3c		0,00	145.000,00	145.000,00
1.3.2.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0,00	100.000,00	100.000,00
1.3.2.01.02.005	Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	0,00	45.000,00	45.000,00
A4a		0,00	22.518,23	22.518,23
1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	0,00	22.518,23	22.518,23
A4c		0,00	311.691,19	311.691,19
1.2.2.01.32.001	Diritti di segreteria e rogito	0,00	20,80	20,80
1.2.2.01.08.001	Ricavi da mense	0,00	35.822,68	35.822,68
1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,00	58.324,13	58.324,13
1.2.2.01.33.001	Rilascio documenti e diritti di cancelleria	0,00	2.838,48	2.838,48
1.2.2.01.20.001	Ricavi da parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	205.105,38	205.105,38
1.2.2.01.16.001	Ricavi da trasporto scolastico	0,00	2.500,00	2.500,00
1.2.2.01.24.001	Servizi sanitari	0,00	2.500,00	2.500,00
1.2.2.01.18.001	Ricavi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni n	0,00	4.579,72	4.579,72
A8		0,00	79.018,00	79.018,00
1.4.2.02.01.001	Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	0,00	15.000,00	15.000,00
1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,00	64.018,00	64.018,00
B10		1.950.515,87	0,00	1.950.515,87
2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	627.347,71	0,00	627.347,71
2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	4.229,56	0,00	4.229,56
2.1.2.01.13.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	39.203,22	0,00	39.203,22
2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	607.391,96	0,00	607.391,96
2.1.2.01.13.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	43.313,40	0,00	43.313,40
2.1.2.01.13.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	40.443,66	0,00	40.443,66
2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico	18.514,46	0,00	18.514,46
2.1.2.01.99.012	Rassegna stampa	175,00	0,00	175,00
2.1.2.02.01.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	6.278,05	0,00	6.278,05
2.1.2.02.01.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria	103.546,35	0,00	103.546,35
2.1.2.01.09.006	Patrocinio legale	27.234,01	0,00	27.234,01
2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni	251,08	0,00	251,08
2.1.2.01.02.999	Altre spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni e mostr	24.499,60	0,00	24.499,60
2.1.2.01.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	80.168,04	0,00	80.168,04

CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE	SALDO
2.1.2.01.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	158,60	0,00	158,60
2.1.2.01.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	2.500,00	0,00	2.500,00
2.1.2.01.07.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.850,00	0,00	2.850,00
2.1.2.01.04.004	Formazione obbligatoria	230,43	0,00	230,43
2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	1.879,00	0,00	1.879,00
2.1.2.01.05.001	Telefonia fissa	14.034,12	0,00	14.034,12
2.1.2.01.05.002	Telefonia mobile	1.760,00	0,00	1.760,00
2.1.2.01.05.004	Energia elettrica	206.834,01	0,00	206.834,01
2.1.2.01.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	84.863,17	0,00	84.863,17
2.1.2.01.07.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile,	4.520,44	0,00	4.520,44
2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incaric	8.290,00	0,00	8.290,00
B11		199,98	0,00	199,98
2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	199,98	0,00	199,98
B12a		1.340.697,64	0,00	1.340.697,64
2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	3.500,00	0,00	3.500,00
2.3.1.02.99.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	979.436,41	0,00	979.436,41
2.3.1.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	69.141,00	0,00	69.141,00
2.3.1.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	173.251,49	0,00	173.251,49
2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	49.053,05	0,00	49.053,05
2.3.1.01.02.015	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi	10.000,00	0,00	10.000,00
2.3.1.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	23.569,13	0,00	23.569,13
2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	32.746,56	0,00	32.746,56
B12b		13.566,40	0,00	13.566,40
2.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	11.687,60	0,00	11.687,60
2.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.878,80	0,00	1.878,80
B13		1.362.631,87	0,00	1.362.631,87
2.1.4.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	269.920,00	0,00	269.920,00
2.1.4.99.02.001	Buoni pasto	7.794,07	0,00	7.794,07
2.1.4.01.02.002	Straordinario per il personale a tempo determinato	7.307,31	0,00	7.307,31
2.1.4.01.02.001	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	8.669,35	0,00	8.669,35
2.1.4.01.01.003	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	22.922,01	0,00	22.922,01
2.1.4.01.01.002	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisp	4.575,86	0,00	4.575,86
2.1.4.01.01.001	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	890.317,90	0,00	890.317,90
2.1.4.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per mis	11,60	0,00	11,60
2.1.4.99.99.001	Altri costi del personale n.a.c.	151.113,77	0,00	151.113,77
B14a		30.358,61	0,00	30.358,61
2.2.2.99.99.999	Ammortamento di altri beni immateriali diversi	28.637,61	0,00	28.637,61
2.2.2.02.01.001	Ammortamento Software autoprodotta	1.171,20	0,00	1.171,20
2.2.2.02.01.002	Ammortamento Software acquistato da terzi	549,80	0,00	549,80
B14b		745.884,80	0,00	745.884,80
2.2.1.99.02.001	Ammortamento strumenti musicali	989,19	0,00	989,19
2.2.1.09.08.001	Ammortamento Opere destinate al culto	75,00	0,00	75,00
2.2.1.09.14.001	Ammortamento Opere per la sistemazione del suolo	2.044,28	0,00	2.044,28
2.2.1.09.16.001	Ammortamento Impianti sportivi	43.459,49	0,00	43.459,49
2.2.1.09.17.001	Ammortamento Fabbricati destinati ad asili nido	96,00	0,00	96,00
2.2.1.09.18.001	Ammortamento Musei, teatri e biblioteche	12.905,66	0,00	12.905,66
2.2.1.09.99.001	Ammortamento di altri beni immobili diversi	509.772,67	0,00	509.772,67
2.2.1.07.05.001	Ammortamento di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	1.307,82	0,00	1.307,82
2.2.1.09.19.001	Ammortamento fabbricati ad uso strumentale	35.392,58	0,00	35.392,58
2.2.1.07.03.001	Ammortamento periferiche	2.047,54	0,00	2.047,54
2.2.1.07.02.001	Ammortamento postazioni di lavoro	5.231,38	0,00	5.231,38
2.2.1.07.01.001	Ammortamento di server	2.529,00	0,00	2.529,00
2.2.1.05.99.999	Ammortamento di attrezzature n.a.c.	11.307,74	0,00	11.307,74
2.2.1.03.99.999	Ammortamento di altri mobili e arredi n.a.c.	2.965,58	0,00	2.965,58
2.2.1.03.01.001	Ammortamento Mobili e arredi per ufficio	23.800,06	0,00	23.800,06
2.2.1.01.01.001	Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	3.181,40	0,00	3.181,40
2.2.1.09.03.001	Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	88.593,71	0,00	88.593,71
2.2.1.07.99.999	Ammortamento di hardware n.a.c.	185,70	0,00	185,70
B14d		564.617,47	0,00	564.617,47
2.4.1.01.01.001	Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	564.617,47	0,00	564.617,47

CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE	SALDO
B17		10.000,00	0,00	10.000,00
2.4.3.99.99.001	Atri accantonamenti n.a.c.	10.000,00	0,00	10.000,00
B18		76.574,08	0,00	76.574,08
2.1.9.03.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	1.533,26	0,00	1.533,26
2.1.9.03.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	28.506,74	0,00	28.506,74
2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione	46.534,08	0,00	46.534,08
B9		153.265,66	0,00	153.265,66
2.1.1.01.02.011	Generi alimentari	27.808,20	0,00	27.808,20
2.1.1.01.01.001	Giornali e riviste	11.612,71	0,00	11.612,71
2.1.1.01.01.002	Pubblicazioni	6.246,32	0,00	6.246,32
2.1.1.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	4.767,45	0,00	4.767,45
2.1.1.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	24.900,00	0,00	24.900,00
2.1.1.01.02.003	Equipaggiamento	107,08	0,00	107,08
2.1.1.01.02.004	Vestituario	8.049,44	0,00	8.049,44
2.1.1.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	1.167,54	0,00	1.167,54
2.1.1.01.02.006	Materiale informatico	486,39	0,00	486,39
2.1.1.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	2.137,28	0,00	2.137,28
2.1.1.01.02.014	Stampati specialistici	870,55	0,00	870,55
2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	64.701,86	0,00	64.701,86
2.1.1.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	410,84	0,00	410,84
C20		0,00	69,47	69,47
3.2.3.13.04.001	Altri interessi attivi da altri soggetti	0,00	69,47	69,47
C21a		9.195,73	0,00	9.195,73
3.1.1.04.02.001	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad	9.195,73	0,00	9.195,73
E24b		0,00	37.664,31	37.664,31
5.2.1.10.02.005	Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	0,00	7.128,50	7.128,50
5.2.1.11.01.001	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	30.535,81	30.535,81
E24c		0,00	197.042,59	197.042,59
5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	0,00	197.042,59	197.042,59
E25b		1.986.432,49	0,00	1.986.432,49
5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminati	45.853,55	0,00	45.853,55
5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	1.940.578,94	0,00	1.940.578,94
E26		93.103,70	0,00	93.103,70
2.1.9.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	93.103,70	0,00	93.103,70
SP				
ABI3		5.856,00	1.171,20	4.684,80
1.2.1.03.05.01.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	5.856,00	1.171,20	4.684,80
ABI6		47.743,27	29.187,41	18.555,86
1.2.1.06.02.01.001	Software	2.199,20	549,80	1.649,40
1.2.1.06.99.01.001	Altre opere immateriali	45.544,07	28.637,61	16.906,46
ABI9		6.000,00	6.000,00	0,00
1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	6.000,00	6.000,00	0,00
ABII11.2		169.137,39	3.973,58	165.163,81
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	169.137,39	3.973,58	165.163,81
ABII11.3		14.803.074,51	379.709,57	14.423.364,94
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	14.803.074,51	379.709,57	14.423.364,94
ABIII22.1		1.516.558,79	0,00	1.516.558,79
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	1.436.558,79	0,00	1.436.558,79
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	80.000,00	0,00	80.000,00
ABIII22.2		5.168.273,33	306.611,96	4.861.661,37
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	1.511.010,89	88.593,71	1.422.417,18
1.2.2.02.09.08.001	Opere destinate al culto	2.500,00	75,00	2.425,00
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	772.022,10	43.459,49	728.562,61
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	3.200,00	96,00	3.104,00
1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche	265.556,40	12.905,66	252.650,74
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	558.678,71	35.392,58	523.286,13
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	2.055.305,23	126.089,52	1.929.215,71

CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE	SALDO
ABIII22.4		33.970,84	11.307,74	22.663,10
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	33.970,84	11.307,74	22.663,10
ABIII22.5		3.181,40	3.181,40	0,00
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	3.181,40	3.181,40	0,00
ABIII22.6		30.709,95	11.301,44	19.408,51
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	3.930,29	1.307,82	2.622,47
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	490,37	185,70	304,67
1.2.2.02.07.01.001	Server	9.816,00	2.529,00	7.287,00
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	4.894,90	2.047,54	2.847,36
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	11.578,39	5.231,38	6.347,01
ABIII22.7		58.805,06	26.765,64	32.039,42
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	47.873,24	23.800,06	24.073,18
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	10.931,82	2.965,58	7.966,24
ABIII22.99		108.808,49	3.033,47	105.775,02
1.2.2.02.09.14.001	Opere per la sistemazione del suolo	102.213,89	2.044,28	100.169,61
1.2.2.02.12.99.999	Altri beni materiali diversi	6.594,60	989,19	5.605,41
ABIII3		335.885,84	0,00	335.885,84
1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	335.885,84	0,00	335.885,84
ABIV1b		23.987,52	0,00	23.987,52
1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pu	23.987,52	0,00	23.987,52
ABIV2d		10.074,56	0,00	10.074,56
1.2.3.02.04.03.002	Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese	10.074,56	0,00	10.074,56
ACII1b		4.929.155,75	2.900.234,47	2.028.921,28
1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)	521.674,41	69.734,88	451.939,53
2.2.4.01.01.01.001	Fondo svalutazione crediti tributari	0,00	1.166.711,72	-1.166.711,72
1.3.2.01.05.01.999	Crediti da riscossione Altre partecipazioni a comuni n.a.c.	11.257,00	11.257,00	0,00
1.3.2.01.01.01.099	Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.630.513,03	900.779,55	729.733,48
1.3.2.01.01.01.076	Crediti da riscossione Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	178.745,71	71.774,01	106.971,70
1.3.2.01.01.01.061	Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	60.000,00	0,00	60.000,00
1.3.2.01.01.01.053	Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pu	21.805,97	20.225,99	1.579,98
1.3.2.01.01.01.016	Crediti da riscossione Addizionale comunale IRPEF	219.131,92	194.986,50	24.145,42
1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria	2.002.688,60	439.263,52	1.563.425,08
1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	283.339,11	25.501,30	257.837,81
ACII2a		6.370.460,06	5.433.336,28	937.123,78
1.3.2.04.01.02.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	149.000,00	49.000,00	100.000,00
1.3.2.05.13.02.005	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Unioni di Comuni	7.128,50	0,00	7.128,50
1.3.2.05.13.01.999	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da altre Amministrazioni C	374.113,17	374.113,17	0,00
1.3.2.05.13.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	2.078.984,33	1.800.000,00	278.984,33
1.3.2.03.01.02.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	12.921,20	8.400,35	4.520,85
1.3.2.04.01.02.005	Crediti da Contributi agli investimenti da Unioni di Comuni	45.000,00	20.000,00	25.000,00
1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	6.166,69	6.166,69	0,00
1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.290.731,07	2.947.504,53	343.226,54
1.3.2.03.01.01.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	206.473,86	161.972,51	44.501,35
1.3.2.03.01.01.002	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni	6.529,31	6.529,31	0,00
1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	189.411,93	59.649,72	129.762,21
1.3.2.03.01.02.005	Crediti per Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	4.000,00	0,00	4.000,00
ACII2d		46.635,81	30.304,29	16.331,52
1.3.2.05.16.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	46.635,81	30.304,29	16.331,52
ACII3		472.947,69	366.299,75	106.647,94
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	410.242,88	318.666,68	91.576,20
1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù oneros	16.518,23	16.518,23	0,00
1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione dell	38.186,58	23.303,84	14.882,74
1.3.2.02.08.99.001	Crediti da Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.	8.000,00	7.811,00	189,00
ACII4a		64.018,00	0,00	64.018,00
1.3.2.08.01.01.001	Crediti verso l'erario	64.018,00	0,00	64.018,00
ACII4c		738.098,47	662.976,80	75.121,67
1.3.2.07.03.10.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	69,47	69,47	0,00
1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	738.029,00	662.907,33	75.121,67

CODICE PCI	DESCRIZIONE PCI	DARE	AVERE	SALDO
ACIV1a		10.060.247,80	5.958.602,34	4.101.645,46
1.3.4.01.01.01.001	Istituto tesoriere/cassiere	10.060.247,80	5.958.602,34	4.101.645,46
PAI		0,00	7.369.081,75	7.369.081,75
2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	0,00	7.369.081,75	7.369.081,75
PAIIa		7.089.217,88	0,00	-7.089.217,88
2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	7.089.217,88	0,00	-7.089.217,88
PAIIc		0,00	229.934,95	229.934,95
2.1.2.03.01.01.001	Riserve da permessi di costruire	0,00	229.934,95	229.934,95
PB3		0,00	10.000,00	10.000,00
2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi	0,00	10.000,00	10.000,00
PD1d		107.916,80	232.755,43	124.838,63
2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestiti	98.721,07	223.559,70	124.838,63
2.4.1.04.08.01.001	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a me	9.195,73	9.195,73	0,00
PD2		1.430.182,71	1.834.229,37	404.046,66
2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	1.430.182,71	1.466.519,86	36.337,15
2.4.8.01.01.01.001	Fatture da ricevere	0,00	367.709,51	367.709,51
PD3		0,00	335.885,84	335.885,84
2.4.4.01.01.01.001	Acconti ricevuti	0,00	335.885,84	335.885,84
PD4b		332.477,63	765.940,61	433.462,98
2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	59.733,20	59.733,20	0,00
2.4.3.02.01.02.999	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	201.741,90	508.495,01	306.753,11
2.4.3.02.01.02.015	Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali produttrici	10.000,00	10.000,00	0,00
2.4.3.02.01.02.001	Debiti per Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	23.569,13	84.134,58	60.565,45
2.4.3.01.04.01.001	Debiti per mobilità sanitaria passiva	34.463,40	34.463,40	0,00
2.4.3.02.01.02.017	Debiti per Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regi	2.970,00	3.500,00	530,00
2.4.3.02.01.02.002	Debiti per Trasferimenti correnti a Province	0,00	65.614,42	65.614,42
PD4e		944.197,18	1.195.109,16	250.911,98
2.4.3.02.99.02.999	Debiti per erogazione di altri assegni e sussidi assistenziali	69.141,00	69.141,00	0,00
2.4.3.02.99.05.999	Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	875.056,18	1.125.968,16	250.911,98
PD5a		95.647,18	99.897,27	4.250,09
2.4.5.01.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	92.430,45	96.680,54	4.250,09
2.4.5.05.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.216,73	3.216,73	0,00
PD5b		448.277,43	448.277,43	0,00
2.4.6.02.01.01.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per	55.452,92	116.527,10	61.074,18
2.4.6.02.01.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro di	120.218,46	28.987,38	-91.231,08
2.4.6.01.01.01.001	Contributi obbligatori per il personale	272.606,05	302.762,95	30.156,90
PD5d		2.527.978,87	2.655.283,34	127.304,47
2.4.7.01.04.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale	19.210,06	38.858,80	19.648,74
2.4.7.02.01.01.001	Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrati	79.837,04	79.837,04	0,00
2.4.7.04.13.01.001	Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	72.906,08	74.654,32	1.748,24
2.4.7.04.03.01.001	Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di colla	31.564,92	41.765,58	10.200,66
2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	684.695,95	695.826,77	11.130,82
2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	236.257,76	261.453,14	25.195,38
2.4.7.03.01.01.001	Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	4.815,10	4.815,10	0,00
2.4.7.02.02.01.001	Debiti per erogazione rimborsi agli organi istituzionali dell'amministratio	158,60	158,60	0,00
2.4.7.04.15.01.001	Debiti per altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	201.848,97	202.927,27	1.078,30
2.4.7.01.99.99.999	Altri debiti verso il personale dipendente	148.492,21	185.069,19	36.576,98
2.4.7.01.08.01.001	Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale	4.947,48	5.320,20	372,72
2.4.7.01.07.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo determin	7.307,31	7.307,31	0,00
2.4.7.01.05.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo	13.793,71	13.793,71	0,00
2.4.7.01.03.01.001	Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indetermin	7.388,13	11.107,39	3.719,26
2.4.7.01.02.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	934.849,84	950.529,35	15.679,51
2.4.7.01.01.01.001	Debiti per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo i	48.134,45	48.134,45	0,00
2.4.7.01.06.01.001	Debiti per stipendi al personale a tempo determinato	31.771,26	33.725,12	1.953,86
PEII1a		4.103.169,94	30.255.504,12	26.152.334,18
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	4.103.169,94	30.255.504,12	26.152.334,18
PEII1b		229.934,95	229.934,95	0,00
2.5.3.01.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	229.934,95	229.934,95	0,00

Tutte le registrazioni contabili di dettaglio sono presenti nell'archivio della prima nota di questo ente.